



SCUOLA DELL'INFANZIA

*Fondazione "Scuola dell'infanzia
SS. Innocenti ETS"*

Piano educativo annuale

Anno scolastico

2026-2027

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2026-2027

Il metodo

NATURE DENTRO@FUORI

Educare davvero in natura, didattica innovativa

Fuori come luogo
privilegiato per gli
apprendimenti

Un fuori non separato dal dentro, il fuori è
l'estensione del dentro e viceversa il dentro
diventa estensione del fuori in continuum
educativo

Diverso dall'outdoor
education (Farnè):

Educare davvero in natura non è solo svolgere
attività educative all'aperto ma è una
metodologia che porta alla costruzione di
apprendimenti che si sviluppano tra dentro e
fuori, è scuola di apprendimento

Apprendimento
deduttivo e
connesso

L'insegnante ha la responsabilità di
progettare l'imput iniziale, la progettazione
viene costruita su ciò che portano i bambini.

È una progettazione che connette e tiene
insieme tutto ciò che si fa nei diversi
laboratori educando il bambino alla
complessità

Didattica aperta alla
complessità,
all'imprevisto e
all'errore

Gli imprevisti e l'errore non sono intoppi
nel percorso ma opportunità di
apprendimento, serve un'attitudine alla
complessità per coglierne le possibilità

Non è una moda e
non si può
improvvisare

Trova le sue basi in ricerche scientifiche
e studi pedagogici. Sono necessarie una
formazione e una sperimentazione
pedagogica continue

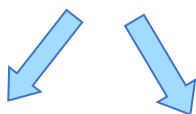
Approccio integrato tra
diverse teorie
pedagogiche, prende
anche spunti da altre
professionalità (sociologi,
antropologi, agronomi,
scienziati, architetti...)

Autori di riferimento sono:
Mauro Van Aken,
Giuseppina Pizzigoni, Lucy
Latter, Maria Montessori,
John Dewey, Baden Powel,
Richard Louv, Emilio
Bertoncini, Howard
Gardner, Bettina Bolten,
Giuseppe Barbiero...

Il progetto è costruito nel corso dell'anno su una idea progettuale con finalità e obiettivi condivisi che viene poi progettato per ogni sezione in base all'osservazioni dei bambini, dei loro interessi e delle loro domande

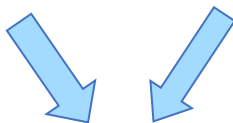


Le insegnanti hanno la responsabilità di progettare l'input iniziale



Attività strutturata
(progettazione dell'attività)

Attività destrutturata
(Progettazione dello spazio e dei materiali a disposizione)



Da quanto emerge dai bambini l'insegnante progetta un percorso di apprendimento, che verrà sviluppato nei diversi laboratori, sotto forma di mappa concettuale che va a costruire le competenze dei diversi campi di esperienza contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia emanate dal ministero

IL SÉ E L'ALTRO

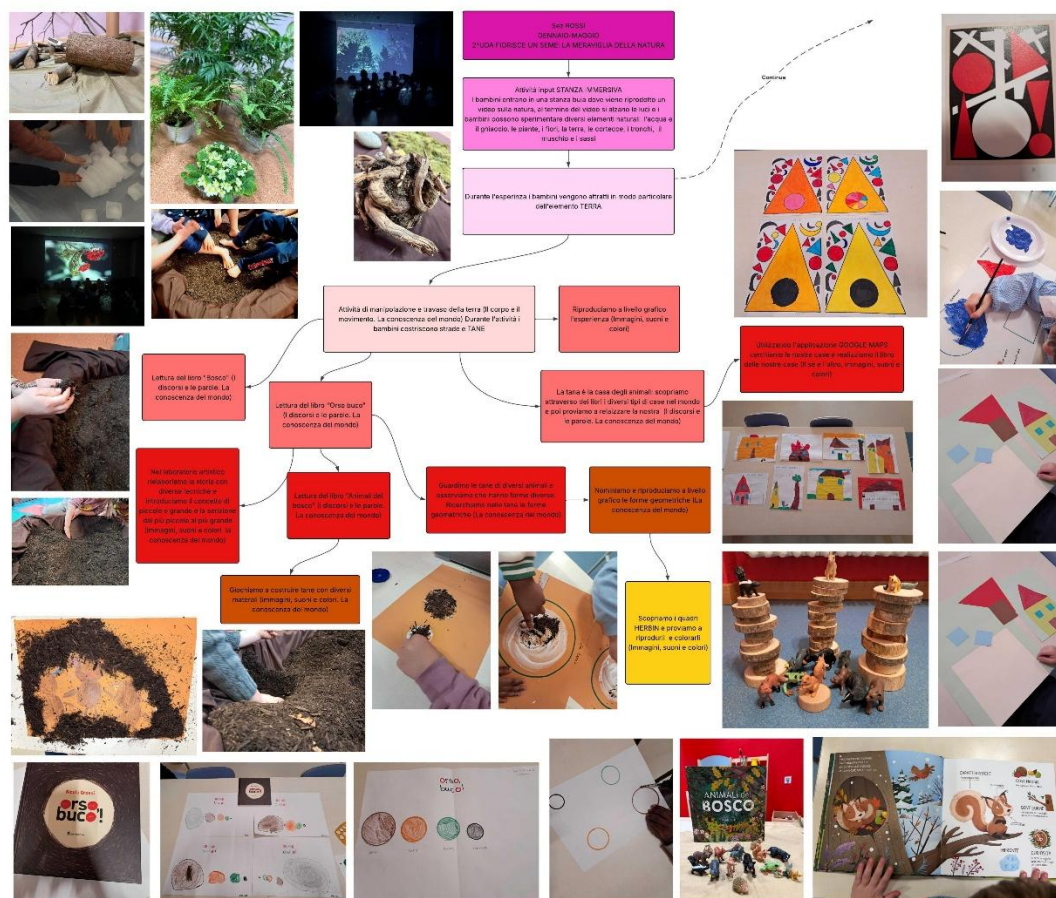
IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI E COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Esempi di mappa concettuale



Lo specifico 2026-2027

L'organizzazione settimanale

MATTINO

Attività nel gruppo sezione

MATTINO

Attività nel gruppo sezione

POMERIGGIO

**Fioribelli e Semprepronti attività in
gruppo di intersezione:**

FOGLIE, FIORI e FRUTTI

POMERIGGIO

**Fioribelli e Semprepronti attività in
gruppo di intersezione:**

FOGLIE, FIORI e FRUTTI

POMERIGGIO

**Fioribelli e Semprepronti attività in
gruppo di intersezione:**

FOGLIE, FIORI e FRUTTI

Premessa: l'organizzazione settimanale sotto forma di schema è una traccia per insegnate e bambini ma è caratterizzata da flessibilità. A seconda delle esigenze progettuali e degli interessi/bisogni dei bambini può subire delle variazioni

MATTINO

ROSSI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)	Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Progetto IRC	Laboratorio di PSICOMOTRICITA'	Boccioli INGLESE Fioribelli e sempre pronti Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)
GIALLI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	Laboratorio di PSICOMOTRICITA'	Progetto IRC	Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)	Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Boccioli INGLESE Fioribelli e sempre pronti Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)
VERDI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)	Laboratorio di PSICOMOTRICITA'	Progetto IRC	Boccioli INGLESE Fioribelli e sempre pronti Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)
BLU	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	Progetto IRC	Laboratorio PSICOMOTRICITA'	Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)	Boccioli INGLESE Fioribelli e sempre pronti Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)

POMERIGGIO

Gruppo Frutti

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Laboratorio ORTO e GIARDINAGGIO	Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Laboratorio MUSICALE	Fioribelli INGLESE	Semprepronti INGLESE
			Semprepronti Progetto Laboratorio PREREQUISITI	Fioribelli Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)

Gruppo Fiori

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Laboratorio MUSICALE	Laboratorio ORTO e GIARDINAGGIO	Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Fioribelli INGLESE	Semprepronti INGLESE
			Semprepronti Progetto Laboratorio PREREQUISITI	Fioribelli Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)

Gruppo Foglie

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Progetto Laboratorio ARTISTICO/ Laboratorio SCIENTIFICO	Laboratorio MUSICALE	Laboratorio ORTO e GIARDINAGGIO	Fioribelli INGLESE	Semprepronti INGLESE
			Semprepronti Progetto Laboratorio PREREQUISITI	Fioribelli Progetto QUIET TIME (approfondimento, ripresa laboratorio, atelier, gioco, orto e giardinaggio)

“APRI IL TUO CUORE”

GRATITUDINE E GRATUITÀ COME LENTI PER ABITARE IL MONDO



IMMAGINE DA “APRI IL TUO CUORE” Di KOBI YAMADA, MONDADORI 2023

Negli ultimi anni i nostri progetti pedagogici hanno esplorato valori fondanti per una scuola di ispirazione cristiana: la felicità come scoperta di sé, la bellezza come ricerca non solo estetica, ma soprattutto etica, la cura come pratica affettiva e relazionale responsabile.

Nel solco di questo cammino il tema che proponiamo quest'anno e che è condiviso dalle scuole aderenti all'Adasm Fism, è quello del dono, declinato nelle due parole complementari della gratitudine e della gratuità. La gratitudine e la gratuità non sono semplici sentimenti o emozioni, sono un modo di abitare il mondo, una lente che permette di riconoscere la cura che si riceve, di accorgersi della presenza degli altri, di dare significato ai gesti che costruiscono la relazione umana, di sentire la bellezza della realtà in cui siamo immersi e che viviamo.

Il progetto si svilupperà su quattro uda, una uda che si svilupperà su tutto l'anno e che attraversa competenze più cognitive e tre uda trasversali legate ai temi delle radici, delle emozioni e dell'educazione civica

SETTEMBRE-GIUGNO

DETTAGLI

La gratitudine abita la bellezza dei dettagli. Essa si nutre innanzitutto di contemplazione - è lo sguardo capace di stupirsi davanti alla manifestazione della realtà naturale -, ma anche di riconoscimento del genio e della fatica racchiusi in un'opera d'arte o in un'innovazione tecnica

MATTINO

Alfabeti naturali

Contemplare la natura - terra, cielo, acqua, aria - significa riconoscerla non solo come sfondo, ma come un linguaggio vivo, mobile, che invita a osservare ciò che cambia. Un linguaggio fatto di forme organiche, ritmi, texture, trasparenze, ombre, simmetrie imperfette e trasformazioni continue. Ogni elemento naturale diventa una grammatica sensibile che i bambini possono leggere, toccare, attraversare

POMERIGGIO

I capolavori dell'arte

L'arte, per i più piccoli, non è una "storia" da ascoltare, ma un'esperienza sensoriale da abitare. Non è un contenuto da spiegare, ma un ambiente percettivo in cui entrare con il corpo intero, lasciando che forme, colori, materiali e gesti diventino linguaggi da esplorare. Sviluppare l'arte come esperienza sensoriale significa trasformare l'osservazione in un'avventura che coinvolge tatto, vista, udito, movimento, equilibrio, emozioni

NUCLEI TEMATICI

"ALFABETI NATURALI"

CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze attese

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali ambienti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana
- Operare semplici attività di raggruppamento, misurazione, quantificazione, confronto

Obiettivi specifici

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi

RIFERIMENTI AL CURRICOLO

- Capacità di imparare ad imparare- La conoscenza del mondo
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - La conoscenza del mondo
- Competenza imprenditoriale - La conoscenza del mondo

UDA DA SETTEMBRE A GIUGNO

"DETTAGLI"

TRAGUARDI DEL PROFILO (DALLE NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2026)

Riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente,

Mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi

"I CAPOLAVORI DELL'ARTE"

CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Competenze attese

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando - con la supervisione dell'insegnante - quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.

Obiettivi specifici

- Realizzare piccole produzioni artistiche sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte materiali di varia natura
- Partecipare ad esperienze di fruizione di opere d'arte, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali
- Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

RIFERIMENTI AL CURRICOLO

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Immagini, suoni e colori

MEMORIE

La gratitudine diventa memoria, il filo invisibile che ci connette alle nostre radici: ci fa sentire parte di una storia familiare e comunitaria, un'eredità collettiva che ci sostiene e orienta la nostra crescita

Il tempo della festa

Festeggiare significa riconoscere che c'è qualcosa di più grande della quotidianità e che vale la pena celebrarlo insieme, trasformando la memoria del passato in uno sguardo al futuro. Che sia l'attesa dell'Avvento, la luce del Natale o la rinascita della Pasqua, questi momenti funzionano come bussole: ci ricordano che il tempo è uno spazio sacro in cui ritrovare il senso della comunità, del dono e della riflessione interiore. trasformando la memoria del passato in una speranza per il futuro.

NUCLEI TEMATICI

**UNITÀ TRASVERSALE: APPUNTAMENTI FESTE CRISTIANE
(NATALE, PASQUA, TRADIZIONALI (FESTA DEI NONNI, DELLA
MAMMA, DEL PAPÀ..) E FESTE INTERCULTURALI**

UDAFESTE FAMILIARI, FESTE CRISTIANE E INTERCULTURALI

“MEMORIE”

TRAGUARDI DEL PROFILO (DALLE NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2026)

Saper trovare una prima risposta alle grandi domande sulla vita e sul mondo

Aver cura di sé, degli altri e dell'ambiente

Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza

Sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno)

Utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare storie;..

Possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse

IL TEMPO DELLA FESTA OGNI CULTURA HA LA SUA STORIA

CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze attese

Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale
Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.
Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.

Obiettivi specifici

Ricericare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

RIFERIMENTI AL CURRICOLO

Competenza in materia di competenza personale e sociale e
competenza in materia di cittadinanza – Il sé e l'altro

PRESENZA

La gratitudine si vive nell'ascolto autentico che è un ponte verso l'altro. Non è un semplice udire, ma un accogliere l'essenza altrui, riconoscendo il legame vitale che ci unisce. Non siamo monadi isolate, ma nodi di una rete relazionale fitta e preziosa che ci sostiene e dà senso al nostro divenire

NUCLEI TEMATICI

Sentire: la grammatica delle emozioni

Le emozioni non sono semplici stati d'animo: sono linguaggi, segnali, forme di conoscenza che orientano il comportamento, sostengono l'apprendimento e costruiscono identità e la relazione con gli altri.

Gioco e relazioni

Il gioco è molto più di un'attività spontanea: è il linguaggio originario dell'infanzia, il luogo in cui i bambini costruiscono relazioni, esplorano il mondo e danno forma alla propria identità. Nel gioco si intrecciano emozioni, affetti, corpo, pensiero, immaginazione: è un'esperienza totale, che coinvolge tutte le dimensioni della persona.

Abitare il tempo e lo spazio

Lo spazio e il tempo sono due dimensioni spesso silenziose, ma decisive, che costituiscono quel curriculum implicito che educa senza bisogno di parole. Sono loro a rendere possibile un'esperienza educativa autentica, profonda, capace di sostenere il benessere psicofisico dei bambini e la qualità delle relazioni.

UNITÀ TRASVERSALE EDUCAZIONE EMOTIVA: DA SETTEMBRE A GIUGNO
CURRICOLO IMPLICITO: GIOCO-VITA DI RELAZIONE- SPAZIO E TEMPO (PTOF E PROGETTO PEDAGOGICO)

SENTIRE: LA GRAMMATICA DELLE EMOZIONI

CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze attese

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

Obiettivi specifici

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.

RIFERIMENTI AL CURRICOLO

- Competenza in materia di competenza personale e sociale e competenza in materia di cittadinanza - Il sé e l'altro

UDA TRASVERSALE D'EDUCAZIONE EMOTIVA

"PRESENZA"

TRAGUARDI DEL PROFILO (DALLE NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2026)

Identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente

Mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo)

Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza

Giocare in modo costruttivo e creativo e saper relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti;

CURRICOLO IMPLICITO: GIOCO - VITA DI
RELAZIONE-SPAZIO E TEMPO

“GIOCO E RELAZIONI”

Il gioco

“Il gioco si riconosce per la sua natura di condotta spontanea, scelta e sviluppata liberamente (non si può imporre a qualcuno di giocare), finalizzata solo a sé stessa (si gioca per giocare) e caratterizzata da un vissuto di piacere impegnato”. *(dalle Linee Pedagogiche per il Sistema integrato 0-6)*.

Giocando, i bambini hanno occasione di:

- esprimere ed elaborare i propri vissuti affettivi, di costruire la propria identità corporea e psichica, di strutturare un'immagine di sé positiva,
 - di sviluppare l'intelligenza rappresentativa e simbolica
 - di esplorare, conoscere il mondo fisico dando significato alle esperienze vissute
 - di vivere relazioni sociali positive attraverso la sperimentazione di ruoli e regole;
- di vivere uno stato di benessere di gioia di vivere che deriva dall'essere pienamente in contatto con sé stessi.

Il gioco richiede all'adulto:

- Organizzazione: spazi pensati e tempi distesi, non affrettati.
- Sostegno: per arricchire il gioco con materiali, letture ed esperienze.
- Mediazione: una "strategia delicata", che interagisce e guida senza dominare.

Le relazioni

“Le relazioni tra bambini sono fondamentali per lo sviluppo dal punto di vista sociale e da quello degli apprendimenti, rappresentano per tutti una fondamentale opportunità sul piano sensorio-motorio, sociale, cognitivo, linguistico e affettivo in quanto, sulla base delle peculiarità, delle competenze e degli interessi di ognuno, permettono il sostegno reciproco al dispiegarsi delle potenzialità individuali.

I servizi educativi e la scuola dell'infanzia sono luoghi di vita nei quali i bambini incontrano altri bambini con i quali giocare, dialogare, condividere esperienze, sviluppare amicizie e rapporti di aiuto reciproco. In questi contesti sociali imparano ad apprendere con gli altri e dagli altri, percepiscono di appartenere a un gruppo, interiorizzano gradualmente le regole di comunità (nelle routine, nel gioco, nella conversazione) cogliendone il significato e gestendo i conflitti”.

(dalle Linee Pedagogiche per il Sistema integrato 0-6)

“PRESENZA”

Lo spazio

“Gli spazi interni e all'aperto, gli arredi, la scelta e la disposizione dei materiali orientano adulti e bambini e rendono possibili l'acquisizione di comportamenti sociali/civici positivi, l'esplorazione, la scoperta, il gioco, le attività collaborative, la concentrazione, l'intimità, l'inclusione di tutti i bambini”. *(dalle Linee Pedagogiche per il Sistema integrato 0-6)*.

La progettazione degli spazi educativi 0-6 richiede un approccio integrato basato su criteri fondamentali:

- sicurezza
- inclusività
- riconoscibilità
- flessibilità
- differenziazione funzionale
- integrazione tra dentro e fuori

il tutto armonizzato da un'estetica sobria e curata che promuova autonomia, relazioni e identità pedagogica.

Il tempo

“L'organizzazione temporale è un elemento chiave per il benessere del bambino, per incoraggiarlo a esplorare, a interagire con gli altri, ad apprendere: tempi distesi consentono ai bambini (e agli adulti) di vivere esperienze umanamente ricche e di stabilire relazioni significative. I singoli momenti della giornata e le ritualità che li accompagnano aiutano i bambini a orientarsi nel tempo, a organizzare le attività, ad affrontare le novità e gli imprevisti”. *(dalle Linee Pedagogiche per il Sistema integrato 0-6)*.

La struttura temporale al nido e alla scuola dell'infanzia si basa sull'equilibrio:

- ripetizione rassicurante e, al tempo stesso, l'imprevisto che consente ai bambini di orientarsi in modo autonomo, esplorare, concentrarsi, riflettere e costruire conoscenze;
- transizioni fluide e una gestione consapevole delle routine, bilanciando le esigenze individuali con quelle istituzionali per favorire l'autoregolazione e la continuità educativa

“ABITARE IL TEMPO E LO SPAZIO

CURA

La gratitudine si trasforma in gratuità quando assume la forma della cura: non è più solo un sentimento, ma una responsabilità che trasforma la contemplazione, il riconoscimento e la memoria in un essere e un agire consapevoli.

NUCLEI TEMATICI

Responsabilità da grandi

→ Crescere responsabili della realtà significa passare dall'essere spettatori a essere protagonisti. Dal punto di vista pedagogico, il passaggio del bambino da spettatore a protagonista della realtà rappresenta il cuore dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Non si tratta di sovraccaricare il bambino di compiti, ma di nutrire la sua agency: la capacità di percepire che le proprie azioni hanno un impatto concreto sul mondo.

Diritti e doveri

Nella scuola dell'infanzia, le regole non sono limitati alla libertà, ma le fondamenta della convivenza, piccoli fili che tessono la trama della comunità: il bambino non impara solo a stare con gli altri, ma a essere con gli altri, costruendo prime forme di cittadinanza

Cura e Custodia

Educare un bambino a essere "responsabile della realtà" significa trasformare il suo naturale stupore in un atto di amore consapevole. Nella scuola dell'infanzia, questo non avviene attraverso grandi teorie, ma attraverso il contatto quotidiano con le piccole cose, significa formare cittadini che non abitano il mondo per consumarlo, ma per abitarlo

UNITÀ TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: DA SETTEMBRE A GIUGNO
CURRICOLO IMPLICITO: VITA DI RELAZIONE (PTOF E PROGETTO PEDAGOGICO)

DIRITTI E DOVERI

CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze attese

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

Obiettivi specifici

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.

RIFERIMENTI AL CURRICOLO

- Competenza in materia di competenza personale e sociale e competenza in materia di cittadinanza - Il sé e l'altro
- Capacità di imparare ad imparare

UDA TRASVERSALE D'EDUCAZIONE CIVICA

"CURA"

TRAGUARDI DEL PROFILO (DALLE NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2026)

Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo)

Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza

Giocare in modo costruttivo e creativo e saper si relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti;



CURRICOLO IMPLICITO: VITA DI RELAZIONE

CURA E CUSTODIA

CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze attese

- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

Obiettivi specifici

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Gestire i piccoli conflitti fra i pari e con gli adulti

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze attese

- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri

Obiettivi specifici

- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti, attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo
- Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per imparare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri

RIFERIMENTI AL CURRICOLO

- Competenza in materia di competenza personale e sociale e competenza in materia di cittadinanza - Il sé e l'altro
- Capacità di imparare ad imparare

CURRICOLO IMPLICITO: VITA DI RELAZIONE

“CURA”



“RESPONSABILITÀ DA GRANDI”

L'articolazione dei gruppi dipende dagli obiettivi e dalle caratteristiche del contesto educativo.

L'organizzazione per gruppi omogenei o eterogenei per età risponde a diversi criteri che riguardano la continuità e la qualità delle relazioni tra i bambini e la progettazione e la gestione delle attività da parte dell'équipe educativa.

Il gruppo omogeneo consente di apprezzare la specificità di bisogni legati all'età, di adeguare a essi l'organizzazione degli spazi e della giornata, di predisporre mirate situazioni di apprendimento, di favorire la stabilità delle relazioni.

Il gruppo eterogeneo, seguendo diversi criteri quali età, genere, interessi, livello di competenza raggiunto in specifici ambiti, si caratterizza come una comunità che perdura e continua nel tempo, in cui vi sono bambini che entrano ed escono, diventando partecipi di una storia che vede via via i principianti diventare “grandi” e fungere da tutor ai nuovi arrivati. Le esperienze che coinvolgono bambini di età diversa favoriscono l'osservazione reciproca, l'invenzione e l'imitazione delle strategie di soluzione di problemi, forme differenziate di gioco e apprendimento e l'assunzione di una pluralità di ruoli e di responsabilità. La compresenza di età diverse, se non è solo il frutto di contingenze organizzative, può sollecitare l'attivazione di abilità sociali, cognitive, emotive complesse.

(Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6)

Bibliografia di riferimento per il progetto

Per il tema della gratitudine e della gratuità

“Apri il tuo cuore” di Kobi Yamada, Mondadori 2023

“La felicità ti aspetta” di Kobi Yamada, Mondadori 2024

“L’ometto cui non piaceva nulla” di Pepito Mateo, Terre di Mezzo 2025

Per l’unità di apprendimento “Dettagli”

“Chromatica Herbariuma” di Massimo Gardone e Alessandra Muran, Corraini 2023

“Il frutto rosso” di Gee-eu Lee, Emme Edizioni 2024

“In un seme. Manuale per piccoli collezionisti di meraviglie” di Beti Piotto e Gioia Marchegiani, TopiPittori 2021

“No no scoiattolino” di Anne Hunter, terre di Mezzo 2024

“Il mondo in tasca. Nuvole” di Anna Sanjuan, Terre di Mezzo 2026

“Il mondo in tasca. Alberi” di Carme Clopes, Terre di Mezzo 2026

“Il giorno felice” di Ruth Krauss, CAmelozampa 2022

“Chissadove” di Cristiana Valentini, Zoolibri 2023

“Pomelo cerca un nuovo giardino” di Ramona Badescu, Terre di Mezzo 2025

“Tre sassi” di Olivier Tallec, Edizioni Clichy 2025

“Le cose che passano” di Beatrice Alemagna, TopiPittori 2019

“Le mie orecchie” di Fatima Sharafeddine (edizione italiana e araba), Gallucci 2022

“I miei occhi” di Fatima Sharafeddine (edizione italiana e araba), Gallucci 2022

“Ci vuole pazienza” di Rachel Williams, Rizzoli 2024

“Il museo delle foglie cadute” di Antonio Catalano, Artebimbi, 2020

“Il grandioso spettacolo del cielo” di Aurelia Coulaty, Terre di Mezzo 2019

“Un magioco mormorio. Nel volo di uno stormo” di Donna Jo Napoli, Lapis 2026

“Uovo Sapiens” di Federica Buglioni, Topipittori 2021

“Ogni alba” di Marc Martin, Terre di Mezzo 2022

“Amico Albero” di Sara Donati, Terre di Mezzo 2024

“Ponti” di Marc Maieewski, Terre di Mezzo 2026

Per l’unità di apprendimento “Memorie”

“È tutta una questione di nodi” di Roberta Mora, Edizioni Valentina 2026

“Il filo invisibile” di Miriam Tirado, Mondadori 2024

“Il diario” di Ellen Delange, Gallucci 2023

“Nonno verde” di Lane Smith, Rizzoli 2025

“Grande come il mare” di Ingrid Chabbert, Terre di Mezzo 2019

“Il sentiero” di Marianne Dubuc, Orecchio Acerbo 2018

“Papà isola” di Emile Jadoul, Babalibri 2021

“Le mani di papà” di Emile Jadoul, Babalibri 2013

“Chiedimi che cosa mi piace” di Bernard Weber, Terre di Mezzo 2016

“Il pisolino delle mamme” di Agnès Martin e Olivier Tallec, Edizioni Clichy 2021
“Parlami in pancia” di Elisa Mazzoli, Il Leone Verde 2025
“Unica come te, mamma” di Giulia Pesavento, Sassi 2025
“Il cuore della mamma” di Laura Romanazzi, Sassi 2023
“L’amore è nelle piccole cose” di Stella J. Jones, Emme Edizioni 2025
“Io e te sempre insieme” di Smriti Prasad-Halls, Zoolibri 2023
“Io e te” di Smriti Prasad-Halls, Zoolibri 2026
“La spiaggia dei ciottoli” di Jarvis, Lapis 2025
“Un posto chiamato casa” di Victoria Turnbull, Terre di Mezzo 2025
“Ti voglio bene come...” di Cristina Petit, Pulce 2019

Per l’unità di apprendimento “Presenza”

“Ci conosciamo” di Tina Oziewicz, Terre di Mezzo 2021
“Piccolo Grande Bubu” di Beatrice Alemagna, TopiPittori 2014
“A volte le parole” di Maria Girola, Gribaudo 2025
“Mi piaci (quasi sempre)” di Anna Llenas, Gribaudo 2018
“A e B ogni giorno insieme” di Sara Donati, Terre di Mezzo 2024
“Di cosa è fatto un abbraccio” di Alberto Pellai, Mondadori 2024
“Il libro dei contrari” di Anna Llenas, Gribaudo 2020
“Ci sono bambini e ~~bambini~~ bambine” di Cristina Petit, Valentina Edizioni 2024
“Celeste e la gemella blu” di Angelo Mozzillo, Deco 2023
“Non l’ho fatto apposta” di Jorg Muhle, Terre di Mezzo 2025
“Decidi sempre tu” di Jorg Muhle, Terre di Mezzo 2024
“Perché?” di Nicolai Popov, Terre di Mezzo 2022
“Il girasole” di Sandra Caleffi, Pane e Sale 2024
“Sta dormendo” di Olivier Tallec, Edizioni Clichy 2025
“Prima che venga sera” di Maria Loretta Giraldo, CameloZampa 2025
“Cenerina ha una grande stoffa” (edizione italiana e cinese) di Fu Wenzheng, La linea 2021
“Un gatto combinaguai” (edizione italiana e araba) di Abeer Al Taher, La linea 2021
“Prima era uno” di Maddalena Schiavo, Pulci Volanti 2020
“Il gioiello dentro me” di Anna Llenas, Gribaudo 2022
“Un sassolino nel cuore” di Sara Trofa, Terre di Mezzo 2020
“Nessuno abbraccia un cactus” di Carter Goodrich, Terre di Mezzo 2023

Per l’unità di apprendimento “Cura”

“I dispettosi” di Emma Lidia Squillari, Terre di Mezzo 2024
“Avrò cura di te” di Maria Loretta Giraldo, CameloZampa 2021
“Basta dire Abracadabra” di Maria Loretta Giraldo, CameloZampa 2017
“La casa piena di cose” di Emily Rand, La Linea 2021
“Barnabè cura il pianeta” di Gilles Bizouerne, Terre di Mezzo 2024

PROGETTO IRC SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2026-2027

L'educazione religiosa alla scuola dell'infanzia

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi (Indicazioni nazionali per il curriculum)

L'educazione religiosa all'interno della scuola dell'infanzia si struttura su tre componenti:

- ~ **La religiosità:** i bambini e le grandi domande di senso, ovvero i loro molti perché nel bisogno universale del capire la vita
- ~ **L'insegnamento della religione cattolica:** rientra, come riportato nel DPR 121/1985 della Repubblica italiana, nel quadro delle finalità della scuola in quanto viene riconosciuto il valore della cultura religiosa e si tiene conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano
- ~ **La spiritualità:** l'adesione del cuore di ogni bambino al "Dio dei propri padri"

GRATUITÀ E GRATITUDINE, UN CUORE APERTO
CHE SORRIDE E RINGRAZIE



l'acqua e con il sangue del suo Sacrificio e con il fuoco dello Spirito Santo. E dopo la sua morte e risurrezione ha mandato i discepoli, con la forza dello stesso Spirito, perché siano nel mondo segni e strumenti del suo Regno, Regno di amore, di giustizia e di pace. Questo avviene con la predicazione, ma avviene anche, e direi soprattutto, attraverso uno stile di vita, **un modo di pensare e di comportarsi che è quello del Vangelo. Ebbene, un tratto essenziale di questo stile è la gratuità.**

Far crescere qualità umane, etiche e spirituali” significa aiutare una persona a sviluppare **non solo capacità e conoscenze, ma anche il modo in cui sta al mondo, si relaziona agli altri e dà un significato alle proprie esperienze.**

Il progetto si svilupperà su tre unità di apprendimento che avranno come centro S. Francesco, Abramo e il Pane

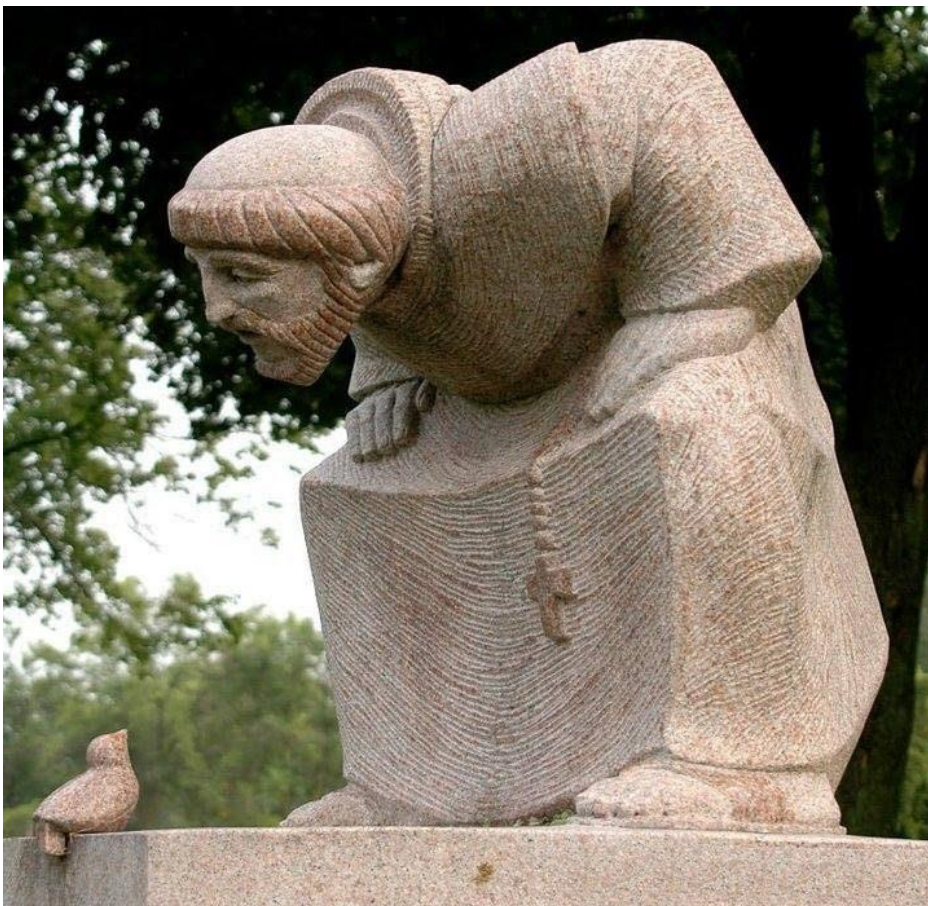
1^uda SETTEMBRE-DICEMBRE

SAN FRANCESCO

**Laudate e benedicete mi' Signore
e ringratiate e serviateli cum grande humilitate.**

L'umanità di Francesco, la sua vita parla della sua esperienza di Dio.

Per Francesco la natura è un segno è qualcosa che fa vedere l'invisibile. Un invito a cambiare il modo in cui guardiamo la natura per andare oltre ciò che vediamo, riconoscendo che tutte le creature, compreso l'uomo, sono nate dallo stesso Creatore.



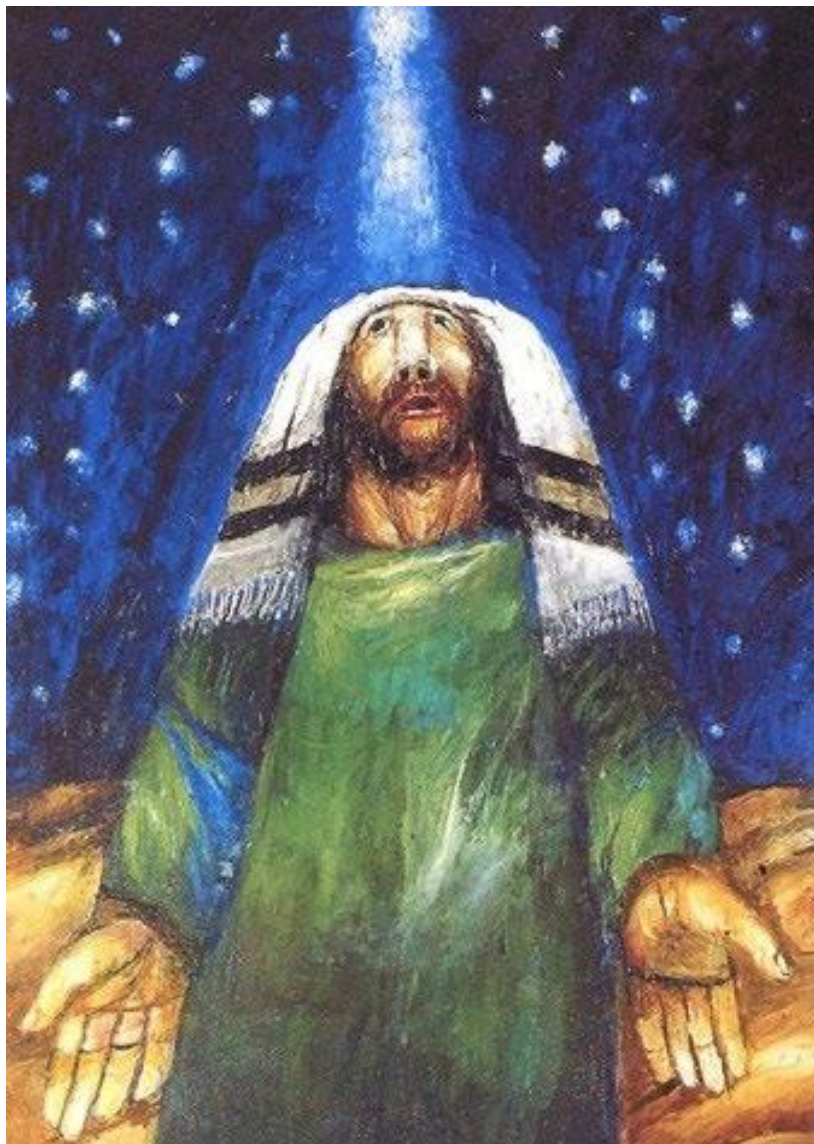
2^uda GENNAIO-FEBBRAIO

Abramo e Sara, una tavola imbandita, l'attesa, l'ospitalità, la cura, la gratuità di Dio

Abramo è chiamato a **GUARDARE LE STELLE** per aprirsi a quel mistero che è motivo di gratitudine e di stupore perché **dono di alleanza e di promessa**.

Egli **vive come ospite** in una terra di altri e che deve condividere con altri.
La sapienza dell'ospitalità: tutto si riceve come «dono».

Offrire da mangiare sotto un albero a tre viandanti nel deserto è **la comunione** più profonda tra dio e gli uomini non di natura culturale, ma **conviviale**,
la premura di Abramo, i cibi, la sua tavola generosa diventa luogo di nuova promessa: Dio risponde offrendo una vita nuova.



3^uda FEBRAIO-MAGGIO

Il Pane e la gratitudine per il cibo della vita e l'eucarestia

L'uomo, creatura mortale, è bisognosa innanzitutto del cibo, di cui il pane è immagine.

Il pane frutto della terra, dunque dono del Creatore, ma anche frutto del lavoro dell'uomo.

Il pane rimanda anche a diversi simboli e significati: il mangiare dell'uomo, la tavola, l'abbondanza e la carestia..

E con il suo farsi "companionico" sulla tavola diventa segno di condivisione e fraternità.



Bibliografia di riferimento per il progetto



ABRAMO, L'AMICO DELLE STELLE: Racconto illustrato, attività educative e preghiere

di [Loredana Modica](#) (Autore) Formato: Copertina flessibile

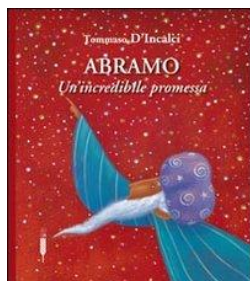
Abramo, l'Amico delle Stelle è un libro illustrato pensato per accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia e primaria alla scoperta della straordinaria storia di Abramo, padre della fede e uomo capace di credere alle promesse di Dio guardando il cielo.

Attraverso un racconto semplice, poetico e teologicamente fedele alla Bibbia CEI, il libro guida i piccoli lettori in un percorso luminoso fatto di fiducia, accoglienza,

stupore e preghiera.

Ogni episodio è seguito da una domanda-riflessione e da una preghiera, per favorire il dialogo interiore e la crescita spirituale.

La seconda parte del libro offre un ricchissimo laboratorio creativo



Abramo. Ediz. illustrata

di **Tommaso D'Incalci**

[CLAUDIANA SRL](#)

“Hai mai pensato di contare tutte le stelle del cielo?” gli chiese il Signore con un tono di sfida. Abramo non capiva il senso di quella domanda: “Un’intera vita non mi basterebbe, sono infinite....” seppe solo dire. “Proprio come sarà la tua discendenza!” concluse il Signore. Età di lettura: da 6 anni.



La storia di san Francesco

di Francesca Fabris

Illustratore Giusy Capizzi

Editore Il Sicomoro, Età di lettura: da 4 anni.

Un libro che racconta la storia di Francesco, un giovanotto ricco ed elegante di Assisi che sognava di diventare cavaliere. Un giorno incontrò Gesù e trasformò la sua vita all'insegna dell'elemosina e nell'aiutare i più bisognosi. Un libro scritto da Francesca Fabris, le cui

illustrazioni di Giusy Capizzi, accompagnano il racconto di una figura eccezionale da far conoscere ai bambini.



Come le stelle

di Francesco d'Assisi

Illustrazioni di Martina Peluso

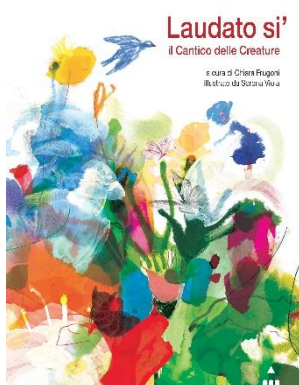
Editore Ipl, Età di lettura: da 5 anni

Il Cantico di Frate Sole è un magico testo poetico che descrive attraverso parole semplici e pure tutto ciò che il creato ci ha regalato, descritto in questo albo illustrato dedicato ai più piccini.

Perché di fronte alla bellezza delle stelle, del sole e del creato sappiano sempre stupirsi e guardare con occhi limpidi ciò che li circonda,

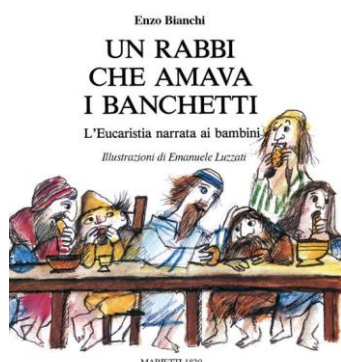
imparando a prendersene cura.

Le illustrazioni sono di Martina Peluso che animano il canto universale di San Francesco e avvicinano i bambini a circondarsi di questa bellezza.



fratello Sole, Sorella Luna... Il cantico che celebra la vita, il sole, l'acqua e tutte le creature del mondo. Una poesia semplice e magnifica. Un dono per tutti gli uomini, fratelli e custodi della terra.

Il *Cantico delle creature* è una lode vicina allo sguardo dell'infanzia sul mondo, una celebrazione della fratellanza tra uomo e creato, un inno alla bellezza che attraversa tutto e tutti, e che va preservata. Lapis la trasforma in un albo illustrato, affidando la cura del testo a [Chiara Frugoni](#), la più accreditata studiosa della figura di San Francesco, e le illustrazioni alla mano di [Serena Viola](#), capace di restituire le giuste sfumature alla ricchezza di questo componimento.

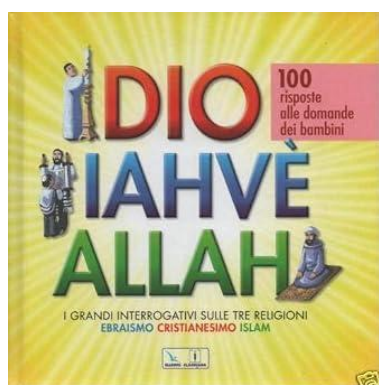


Il libro si iscrive a pieno titolo nell'alta narrativa per l'infanzia con le illustrazioni di un grande artista e scenografo, Emanuele Luzzati, di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita. L'idea dei banchetti venne ad Enzo Bianchi nel 1978 quando, trovatosi a dover spiegare l'Eucarestia a quasi un migliaio di bambini, pensò che la via più semplice fosse quella di raccontare i banchetti ai quali Gesù aveva partecipato. Età di lettura: da 6 anni.



L'eucarestia raccontata ai bambini di [Bruno Ferrero](#) (Autore), [Anna Peiretti](#) (Autore)

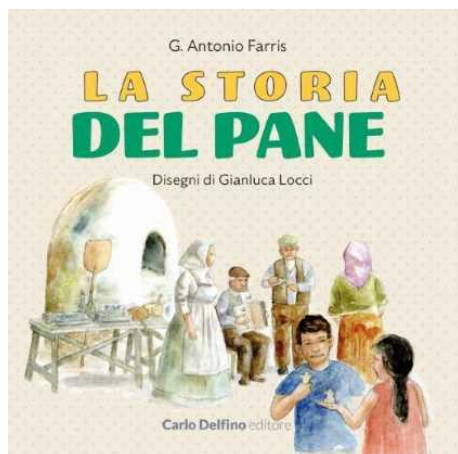
Realizzato da un'affermata autrice per l'infanzia e da un esperto in pedagogia ed educazione religiosa dei bambini e dei ragazzi, il libretto racconta ai più piccoli la bellezza e il significato dell'Eucaristia partendo da alcuni gesti e "riti" quotidiani: il gusto per le "cose buone", la gioia di consumare il pasto insieme a chi si ama e la condivisione del cibo. Età di lettura: da 6 anni.



Dio Iahvè Allah. I grandi interrogativi sulle tre religioni ebraismo, cristianesimo, Islam. 100 risposte alle domande dei bambini
[Antoine Sfeir](#)[Katia Mrowiec](#)[Michel Kubler](#) Elledici

Il volume illustrato risponde a oltre cento domande poste da giovanissimi in merito alle tre grandi religioni monoteiste. Alcune domande riguardano i dettagli della vita quotidiana (ad esempio, i cibi vietati, gli abiti...). Altre domande sondano il senso dei grandi avvenimenti della vita, come il matrimonio, i funerali e il mistero dell'aldilà. Altre domande, infine, sono emerse a seguito della visione

di immagini, a volte terribili, trasmesse dalla televisione. Il linguaggio usato dagli autori è semplice e facilmente comprensibile dai bambini.

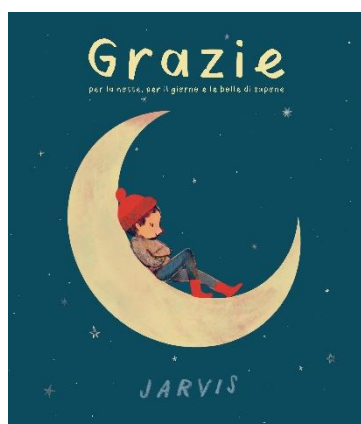


la storia del pane

Di Giovanni Antonio Farris

Illustrazioni di Gianluca Locci

Dedicato ai piccoli lettori, curiosi e intraprendenti, il libro, ricco di illustrazioni, invita alla scoperta della storia del pane: dalla semina del grano alla festa intorno al forno.



Grazie per la notte, per il giorno e le bolle di sapone

Jarvis , un libro sulla gratitudine che parla realmente all'infanzia.

Sono molti i motivi che possono rendere felice un bambino: non solo oggetti, ma anche persone, sensazioni e piccole esperienze quotidiane che lo fanno sentire grato di essere al mondo. Questo albo, allegro e pieno di speranza, ci racconta proprio la gioia di provare il sentimento della gratitudine nell'infanzia. Pagina dopo pagina, in un susseguirsi di situazioni fantasiose, Jarvis non fa esempi al di fuori della portata del bambino: tutto ciò che il protagonista ringrazia fa parte della sua quotidianità ed è motivo di divertimento, sorpresa, gioia.

Dalla luna che appare in copertina alle bolle di sapone che riempiono la vasca, dal tirannosauro alla nuvola che crea le pozzanghere, Jarvis individua molte cose a cui dire grazie. Lo fa con allegria, coniugando sensibilità e leggerezza, con un taglio originale e mai scontato, attraverso gli occhi di un bambino, regalandoci ben più di un sorriso. Le splendide illustrazioni ispirano i bambini a notare ciò che ci rende felici e gioire per la presenza di questi elementi nella nostra vita.